

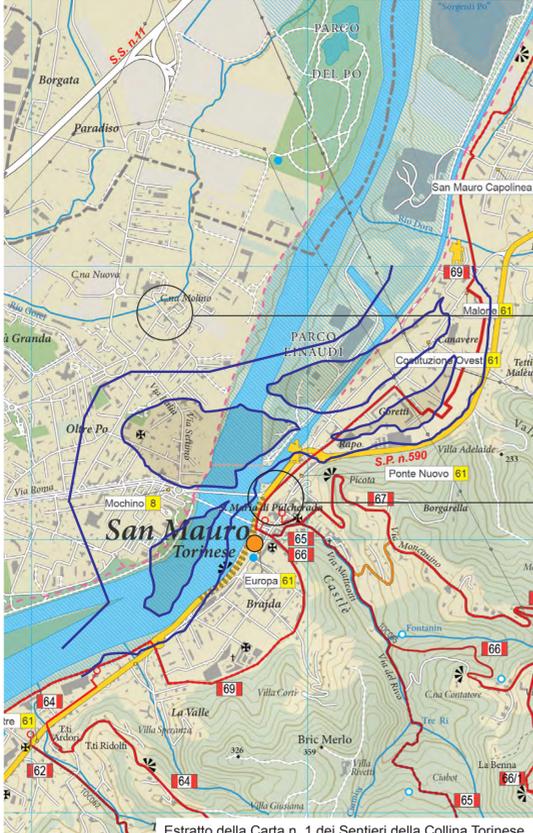


Città di San Mauro

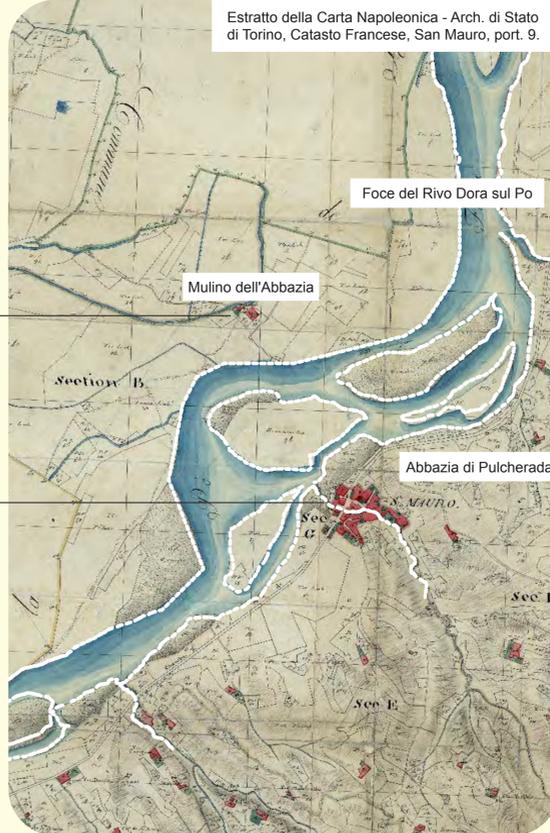
Il "Ponte Vecchio" ed i suoi dintorni, il Po e gli isoloni

Legenda

- Strada principale (stat., reg., prov.)
- Strada secondaria o asfaltata
- Strada campestre o carrareccia
- Sentiero
- Itinerario descritto, punto di partenza
- Sentiero R.P.E. (Rete Patrimonio Escursionistico)
- Collegamento tra gli itinerari
- "Via Francigena" tratto Torino-Chivasso
- Via Francigena settore Torino-Chivasso
- Linea elettrica
- Curve di livello equidistanza 10 m
- Punto quotato
- Tabacchi
- Fermata GTT
- Punto panoramico
- Chiesa, cappella
- Croce o pilone, cimitero
- Edificio d'interesse storico, artistico, architettonico
- Idrografia
- Acqua potabile
- Fontana, pozzo, sorgente, invaso
- Zona residenziale
- Bosco, area coltivata o prato
- Area protetta
- Parco pubblico urbano/collinare
- Confini comunali
- Voi siete qui



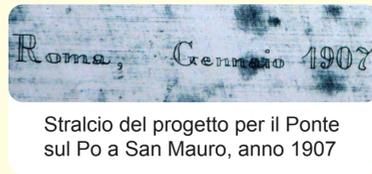
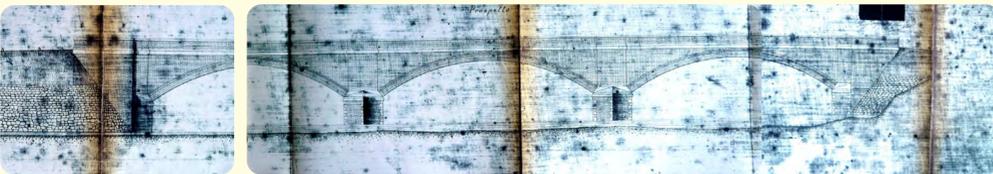
Estratto della Carta n. 1 dei Sentieri della Collina Torinese.



Estratto della Carta Napoleonica - Arch. di Stato di Torino, Catasto Francese, San Mauro, port. 9.

La storia del territorio nelle carte topografiche

Succede raramente, ma questo ne è un esempio, di poter confrontare due carte dello stesso territorio realizzate a due secoli di distanza; questa possibilità è derivata da sistemi di rilevazione geografica che in epoca napoleonica si erano molto evoluti, pur non avendo la precisione degli attuali rilevamenti satellitari. Solo 50 anni prima il rilievo compiuto dal misuratore catastale Giò Batta Bojne per definire i confini di San Mauro, non era assolutamente confrontabile con la Mappa Napoleonica, essendo stato compiuto con rilievi e misurazioni sul suolo, con strumenti antiquati come il "trabucco", ossia una pertica di misura in legno lunga circa 3,08 m. lineari attuali, con i suoi sottomultipli "pie" ed "oncia". Ciò nonostante i termini e le linee di confine di San Mauro con i confinanti territori di Settimo, Torino, Baldissero e Castiglione, sono rimasti immutati e sono ancora quelli indicati sulle mappe catastali attuali; con l'unica eccezione per l'antico feudo di Sambuy che, non compreso nel territorio di San Mauro, venne incorporato solo dopo il 1850.



Stralcio del progetto per il Ponte sul Po a San Mauro, anno 1907



Sponda destra del Po a San Mauro, 1901



Sponde del fiume e degli isoloni sul Po nel 1803



La cerimonia di inaugurazione del ponte



Il ponte Vittorio Emanuele III, inaugurato l'8 settembre 1912



1917 circa



18 luglio 1913



La sponda destra a monte del ponte, 1930 circa



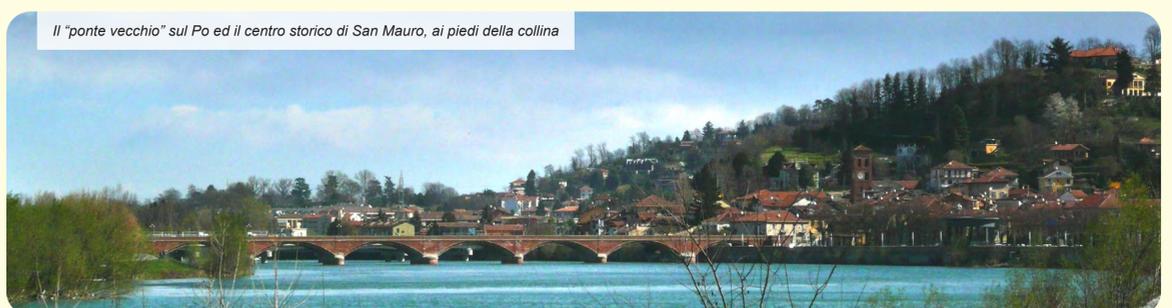
Lavandaie e pescatori sulla sponda destra a valle del ponte, 25 settembre 1927

Il Ponte Vecchio: una Meraviglia d'Italia

Il ponte Vittorio Emanuele III di San Mauro, denominato ponte "vecchio", fu inaugurato il giorno 8 settembre 1912. Costruito 250 metri più a valle del ponte di barche, entrò a far parte del rilievo fisico del territorio. È lungo 257 metri, largo 8 ed è composto di 9 arcate a 20 metri l'una dall'altra. I rivestimenti delle fronti e dei fianchi sono in mattoni. Il ponte fu costruito, inizialmente, per collegare la zona Bertolla, sulla sponda sinistra, con il centro della città. Il ponte vecchio è il simbolo di San Mauro e rappresenta, realmente e idealmente, l'unione tra le due sponde opposte, facilitando le comunicazioni. Il ponte diventa così testimonianza storica e luogo di ritrovo. Oggi il ponte vecchio, in seguito alla costruzione del cosiddetto ponte "nuovo" a pochi metri di distanza, ha perso la funzione di ponte per i trasporti, ha invece acquistato il ruolo della piazza, ovvero area pedonale di ritrovo e pista ciclabile, una sorta di lungomare fluviale.



1965 circa



Il "ponte vecchio" sul Po ed il centro storico di San Mauro, ai piedi della collina



Oltre al contenuto di questo pannello descrittivo, sono disponibili altre informazioni sul territorio, sull'ambiente e sulla storia di questo ed altri luoghi significativi ed importanti per la conoscenza di San Mauro, visitando il sito collegato al QR code del presente pannello n. 04 / 21

Camminare per conoscere: "... sebbene il mondo intero sia ormai noto, ... avviene che mentre ci tratteniamo a considerare i paesi lontani, ignoriamo intanto ciò che utilmente saper si dovrebbe in ordine ai paesi nei quali soggiorniamo ..." (Giovanni Lorenzo Amedeo Grossi, Torino 1791) Immagini e testi raccolti ed elaborati da B. Fattori per A.S.S.O.

Si raccomanda il rispetto della natura e della proprietà privata.

